

COMUNICATO STAMPA

-

Anav/Confindustria denuncia il grave ritardo dell'Inps nel pagamento dell'assegno ordinario ai lavoratori autoferrotranvieri

Alcune decine di migliaia di lavoratori autoferrotranvieri e centinaia di aziende attendono invano dall'INPS da ormai tre mesi il pagamento dell'assegno ordinario, con causale Covid-19, previsto dal Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico.

“Il nostro comparto – precisa **Giuseppe Vinella, Presidente di ANAV, l'Associazione del trasporto di passeggeri con autobus di Confindustria** - è stato uno dei settori più duramente colpiti dalle misure di contenimento della diffusione del contagio tanto che, a oggi, sono esattamente 1.057 le domande di accesso all'assegno ordinario presentate all'INPS dalle aziende a partire dall'inizio della crisi, ma a distanza di tre mesi sono solo di 155 le domande approvate, pari a meno del 15% del totale”.

L'ANAV, insieme alle altre Associazioni, ha più volte e in più sedi rappresentato la delicata situazione in cui versano le aziende e i lavoratori del settore in riferimento, appunto, al grave ritardo nel pagamento da parte dell'Istituto dell'assegno ordinario a favore dei dipendenti per i quali sono stati chiesti gli ammortizzatori sociali al **Fondo di Solidarietà: aziende e lavoratori del settore attendono ormai da troppo tempo che le risorse stanziati dal Governo entrino effettivamente nella disponibilità degli interessati, un ritardo che sta producendo una situazione sociale non più sostenibile.**

In occasione di una recente riunione del Comitato amministratore del Fondo di solidarietà, i rappresentanti delle Associazioni delle aziende hanno chiesto al Presidente e al Direttore Generale dell'INPS di intervenire al più presto dedicando tutte le risorse organizzative disponibili per fare in modo che le oltre 900 domande ancora da approvare vengano gestite nel minor tempo possibile ponendo così velocemente fine a questa situazione.

“Attendiamo ora **una adeguata e tempestiva risposta da parte dei vertici dell'Istituto previdenziale** – conclude Vinella - tenuto anche conto del rilevante contributo economico annuo, pari a circa 450.000 euro, che la gestione del Fondo di Solidarietà, tramite aziende e lavoratori iscritti, garantisce alle casse dell'INPS”.

Anav, Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori

Piazza Dell'Esquilino, 29 - Roma
Ufficio Stampa e Comunicazione

ufficio.stampa@anav.it

+39 06 91.65.07.077